



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003222 del 07/05/2022
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V sez. D - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Sede di Atripalda

Anno Scolastico
2021/2022

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	7
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3 Educazione Civica	10
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	11
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1 Progetti PTOF e PON	13
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	16
6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" a.s. 2019/ 2020	16
6.4 Attività specifiche di orientamento	16
6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	19
Relazione finale Italiano	19
Relazione finale Storia	22
Relazione finale Filosofia	24
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Matematica	28
Relazione finale Fisica	31
Relazione finale Informatica	36
Relazione finale Scienze Naturali	38
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	40
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	44
Relazione finale Religione Cattolica	46
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
8.1 Criteri di valutazione	48
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	48
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	50
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. 65/2022)	59
Tabelle di conversione	
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n 1 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "**VISION**" del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "**MISSION**": << **Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Consiglia Alvino	X
STORIA	Tony Limongiello	X
FILOSOFIA	Luigi di Giovanni	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Saveria Cresta	X
MATEMATICA	Feliciano Capone	X
FISICA	Feliciano Capone	X
INFORMATICA	Gaetano Rocco	X
SCIENZE NATURALI	Carmela Saccone	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luigi D'onofrio	
RELIGIONE CATTOLICA	Maria Antonietta Guerriero	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Feliciano Capone

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	22	1	1	21
2020/21	21	0	0	21
2021/22	21	0	0	---

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 21 alunni, sette femmine e quattordici maschi, tutti ammessi a frequentare per la prima volta la classe quinta.

Il percorso liceale di questo gruppo, iniziato nell'anno scolastico 2017/2018, ha fatto registrare un leggero calo numerico nel corso del primo biennio, infatti:

- all'inizio del primo anno scolastico 2017/2018 la classe era costituita da 22 alunni;
- nel corso del secondo anno scolastico un alunno, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento verso un'altra scuola;

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2017/18	22	0	0	22
2018/19	22	0	1	21

- nel corso del terzo anno scolastico un alunno, proveniente da altra scuola, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento in questa classe ma dopo pochi mesi ha richiesto ed ottenuto un ulteriore trasferimento verso un'altra scuola;

Nel corso del quarto e del quinto anno, invece, la composizione della classe è rimasta invariata, mentre nel corso del terzo anno un alunno si è inserito e poi è andato via dopo l'esito degli scrutini del primo quadrimestre di febbraio.

Nel corso degli anni si è avuto un certo avvicendamento di docenti, infatti:

- all'inizio del secondo anno è cambiato il docente di Disegno e storia dell'arte;
- all'inizio del terzo anno sono cambiati docenti di Matematica, Fisica;
- all'inizio del quarto anno sono cambiati i docenti di Disegno e storia dell'arte e Storia;
- All'inizio del quinto anno sono cambiati i docenti di Lingua e Letteratura Italiana, Scienze Motorie e Disegno e storia dell'arte.

Solo cinque alunni risiedono ad Atripalda, mentre il resto proviene da comuni limitrofi (Manocalzati, Santo Stefano del sole, Arcella, Prata di Principato Ultra, Montemiletto, San Michele di Serino, San Potito Ultra), perciò, è costretta al pendolarismo.

La condizione socio-familiare di appartenenza è diversificata, per lo più sono figli di lavoratori dipendenti, di piccoli e medi imprenditori e operai.

L'eterogenea provenienza da realtà locali differenti e la diversificata estrazione sociale, tuttavia, non hanno rappresentato un ostacolo al processo di socializzazione anche perché gli studenti sono dotati di una discreta capacità relazionale e comunicativa.

Pur essendo eterogenea sotto il profilo caratteriale e comportamentale, la classe è abbastanza compatta, omogenea e affiatata, vivace, un po' esuberante ma corretta a livello formale e rispettosa delle regole e degli impegni scolastici. La maggior parte degli allievi dimostra un più che sufficiente interesse per la scuola e per le attività didattiche, la partecipazione alle lezioni è generalmente attiva e produttiva. Gli studenti si sono impegnati sufficientemente nel lavoro domestico e in classe, generalmente sanno auto-controllarsi e utilizzano in modo abbastanza proficuo i materiali didattici. Un esiguo gruppo di allievi non ha garantito una viva e costruttiva partecipazione al dialogo didattico-educativo e, soprattutto, non ha assolto con costanza i doveri scolastici.

Riguardo all'area cognitivo-metodologica, un gruppo di allievi, dotato di vivacità intellettuale, evidenzia buona padronanza espressiva, spiccato interesse per le discipline, capacità di gestire i contenuti disciplinari attraverso una personale rielaborazione, dimostra inoltre serietà nello studio ed è orientato a realizzare una preparazione approfondita e organica, posseduta in modo consapevole e critico.

Un secondo gruppo, pur essendo dotato di sufficienti capacità logico-analitiche, presenta ancora alcune carenze, in diverse discipline, dovute a lacune di base, a insufficienti capacità applicative o a difficoltà di approccio metodologico.

C'è un piccolissimo gruppo di allievi con più evidenti difficoltà espositive, di organizzazione del lavoro e logico-deduttive, per i quali, per tutto il triennio, sono state adottate strategie alternative e interventi di rinforzo.

In conclusione:

1. Un cospicuo gruppo di allievi ha sostanzialmente l'attenzione e la partecipazione mostrate in classe con uno studio attento a casa e ha dimostrato di saper gestire i contenuti disciplinari attraverso una personale rielaborazione, serietà nello studio ed ha realizzato una preparazione approfondita e organica, posseduta in modo consapevole e critico.
2. Un altro gruppo, pur impegnandosi con continuità e regolarità, a causa di meno spiccate capacità linguistico-espressive, espositive e critiche, ha fatto registrare livelli di preparazione più che sufficienti, talora discreti.
3. Un esiguo gruppo, infine, a causa di uno studio domestico non sempre costante e serio, o per una minore prontezza espositiva e assimilativa, o per una certa debolezza sul piano delle attitudini e del metodo, ha conseguito un possesso di contenuti e competenze appena sufficienti.

In tale contesto, che può ritenersi di quasi positività diffusa, l'attività di insegnamento si è esplicata non solo facendo ricorso alla classica lezione frontale, ma soprattutto attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni nel dialogo educativo.

La gran parte delle occasioni formative è stata valorizzata e portata a buon fine. Gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio e quelli relativi ai singoli ambiti disciplinari sono stati conseguiti, anche se con gradualità diverse, dalla totalità degli alunni.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,

- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ **Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

➤ **Azione Formativa**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni

dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.

- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. D di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico opz. scienze applicate, di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del Novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936), the British counterpart of the Continental “Belle Époque”

In the U.S.A.: Imperialism (1890-1909)

World War I

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030).

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica, Fisica e Informatica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,
- avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. D in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
TEATRO 2019/20	15	20
INFORMATICA E COMUNICAZIONE 2019/20	6	18
ART & SCIENCE ACROSS ITALY 2020/21 e 2021/22	21	106
EDUCAZIONE FINANZIARIA 2021/22	21	9

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Olimpiadi della Fisica	Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici	2
Olimpiadi della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	1
Olimpiadi del Pensiero	Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni sono stati incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.	1
Olimpiadi di Filosofia	Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. La partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia è gratuita. Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono:	3

	<ul style="list-style-type: none"> - approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini. 	
PON Cambridge English B2	Per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2. Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.	
PON Controrete	Proposta didattica volta a favorire, attraverso le pratiche motorie e sportive, la socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia e la percezione dell'altro.	4
PON Fotografia digitale	Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia alla reflex che al cellulare, eventualmente corredato da qualche nozione sui programmi di fotoritocco; attività di osservazione della realtà e di riproduzione creativa assistita dalla tecnologia.	2
PON Bestfood	In tutte le culture il cibo ha un valore simbolico e sociale, oltre che vitale: esiste uno stretto rapporto tra il cibo e il divino e da sempre l'uomo ha lasciato testimonianze artistiche su questo tema. Il problema del cibo fu affrontato in modo diverso a seconda dell'epoca storica: l'evoluzione ha trovato soluzioni sempre nuove per il reperimento e la conservazione del cibo. Oggi, con il progresso dell'industria conserviera, abbiamo a disposizione un assortimento di cibi già preparati per il consumo che hanno provocato un rapido cambiamento delle nostre abitudini alimentari. Ma l'alimentazione mette l'uomo direttamente in relazione all'ambiente in cui vive: conoscerlo e salvaguardarlo è suo dovere. Conoscere se stessi, le proprie esigenze, le culture e le gli stili alimentari significa vivere armonicamente con la realtà circostante. Inoltre, oggi e per il futuro, esiste la consapevolezza che le risorse fondamentali come l'acqua e il suolo coltivabile sono beni globali: essi non	3

	<p>possono rimanere più confinati ad esclusiva disposizione di pochi. Aprire i confini vuol dire aprire le culture e comunicare a livello globale e l'integrazione culturale non può prescindere dagli aspetti quotidiani dell'esistenza, quale quello dell'alimentazione.</p> <p>Investire su sé stessi vuol dire anche sapersi relazionare con l'ambiente, naturale e sociale; qualsiasi progetto di vita deve tener conto della necessità di conoscenze, abilità e competenze finalizzate all'obiettivo di salvaguardare la vita degli esseri e degli ecosistemi più ospitali: pertanto, si avverte l'esigenza di una nuova cultura d'impresa.</p> <p>Gli obiettivi del modulo: conoscere il territorio in cui si vive, riconoscere le caratteristiche e le vocazioni economiche del proprio ambiente di vita, acquisire la consapevolezza della propria impronta ecologica, acquisire la consapevolezza di un'alimentazione corretta per il benessere fisico e psicologico; analizzare le abitudini alimentari dei propri pari e del gruppo sociale, conoscere le proprietà delle pietanze e delle bevande più comuni, analizzare i valori e la composizione degli alimenti riportate sulle etichette; eseguire grafici e tabelle per la raccolta dei dati.</p>	
Robotcup@school	<p>La RobotCup@School è la competizione di programmazione di robot umanoidi di ultima generazione che interagiscono con le persone e manipolano gli oggetti presenti nell'ambiente; l'iniziativa, promossa dal corso di laurea in Ingegneria Informatica dell'ateneo salernitano e caratterizzata sin dalla prima edizione da un'ampia partecipazione (oltre 2300 studenti provenienti da numerose scuole del sud Italia), è rivolta agli allievi del V anno delle scuole superiori interessati a mettersi in gioco nel settore della robotica sociale.</p>	2
Academy Junior	<p>Realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portale - sito web Atripalda - Portale Academy - Sito Web Academy - Open Day virtuale 	11
Live Stream De Caprariis	<p>Gestione della trasmissione in streaming degli eventi organizzati dal Liceo De Caprariis e realizzazione e gestione del sito del livestreamdecaprariis.it</p>	9

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell’Offerta Formativa

- Corsi di potenziamento di Lingua Italiana in vista della prima prova scritta d’esame (n. 4 alunni)
- PLS di Chimica (n. 5 alunni)
- PLS di Biologia (n. 3 alunni)
- Convegno in streaming “Il Cosmo di Dante” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “La parole e Dante- canto I Paradiso” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “Incontro con Pasolini per il centenario della sua morte” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “Legambiente Avellino – Alveare” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “Covid-19 Terapie e prospettive” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “Life Cycle assessment” (n. 21 alunni)
- Convegno in streaming “Sostenibilità alimentare: un impegno comune” (n. 21 alunni)

6.3 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” aa. ss. 2021-22

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20, ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l’obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell’organizzazione dei poteri dello stato. Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva; la classe ha partecipato alle seguente iniziativa promossa dalla A2A energia e dal Termovalorizzatore di Acerra: il riciclo dei rifiuti per ricaricare energia.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento presso UNISA Fisciano SALERNO:
 - Facoltà umanistiche (n° alunni 6),
 - Facoltà di ingegneria (n° alunni 8),
 - Facoltà giuridica/sociologiche (n° alunni 3),
 - Facoltà di medicina/farmacia (n° alunni 18),
2. Orientamento presso Università Telematica “Giustino Fortunato” Benevento
 - Facoltà umanistiche e scientifica (n° alunni 21),
3. Attività di orientamento nell’ambito della XXII edizione di ORIENTASUD, il salone delle opportunità.

6.5 Eventuali attività in preparazione dell’esame di Stato

In preparazione dell’Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- ♦ corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta

- ♦ simulazioni della prima prova scritta
- ♦ simulazioni della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio.

Corso di approfondimento per la preparazione alla prima prova scritta

A partire dal mese di marzo sono stati attivati corsi di approfondimento per il recupero delle principali conoscenze e per l'esercizio delle abilità linguistico-espressive nonché analitico-argomentative (in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato), in vista della prima prova scritta dell'esame di Stato. Destinatari dei corsi sono prioritariamente gli studenti delle classi V con maggiori difficoltà nella produzione scritta, individuati sulla base della valutazione riportata alla conclusione del I Quadrimestre.

Simulazione della prova di italiano

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettueranno una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della I prova scritta, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

Simulazione della prova di matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

Simulazione colloquio

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Alvino Maria Consiglia

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VD del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate della sede di Atripalda mi è stata affidata solo a partire dal corrente anno scolastico. Tuttavia, sin dall'inizio si è instaurato un clima di rispetto e collaborazione. Gli alunni hanno partecipato in modo proficuo al dialogo educativo, nonostante le insicurezze, evidenti specialmente nella produzione scritta, causate dalla situazione emergenziale dei due anni precedenti. Il periodo di DAD negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 ha, infatti, disabituato gli studenti all'elaborazione articolata e ben argomentata del pensiero, nonché all'analisi scritta dei testi poetici e in prosa. Sono state, pertanto, predisposte nel corso dell'anno attività di sostegno e recupero. In tal senso, un nutrito gruppo di studenti ha preso parte a un corso di approfondimento pomeridiano, specificamente rivolto al potenziamento delle competenze di analisi e produzione delle diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.

Nel complesso, emerge un adeguato livello di padronanza delle competenze, abilità e conoscenze relative alla lingua e letteratura italiana.

Nello specifico, al termine delle attività e considerato il livello di studio e partecipazione mostrato, è possibile distinguere tre gruppi di livello riferiti alla padronanza delle competenze raggiunte:

- 1) Un livello alto, costituito da un piccolo gruppo di studenti autonomi, critici e costanti nello studio quotidiano;
- 2) Un livello medio, che comprende la maggior parte della classe, che ha acquisito un discreto livello di padronanza delle competenze, conoscenze e abilità previste;
- 3) Un livello basso, costituito da un esiguo gruppo di studenti, che presentano una scarsa o superficiale competenza nell'ambito dell'analisi e comprensione del testo e della produzione scritta e orale.

Il clima in classe è sereno e partecipativo; gli studenti si dimostrano rispettosi del ruolo del docente e dei propri pari e sono ben disposti al dialogo educativo; sono curiosi e proattivi nella quotidiana azione didattica.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscenza delle caratteristiche del testo letterario in prosa e in poesia;
- Tecniche per l'analisi del testo letterario;
- Analisi del testo letterario in prosa;
- Analisi del testo letterario in poesia;
- Analisi del testo non letterario;
- Il testo argomentativo;
- Il tema storico;
- Il tema di argomento tecnico – scientifico;
- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di analisi letteraria, testi argomentativi, tema di argomento storico e tecnico – scientifico;
- Storia della letteratura italiana dalle origini al Novecento;
- Esposizione orale su argomenti di attualità;
- Relazione orale sulle attività svolte individualmente e in gruppo;
- Commento di testi letterari;
- Argomentazioni su temi di studio;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro;
- Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro;
- Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Leggere e comprendere testi letterari;
- Leggere e comprendere testi di vario genere;
- Riconoscere le caratteristiche di un autore e il suo contesto storico-letterario;
- Produrre alcune delle tipologie testuali richieste all'esame di stato (Prima prova), tra cui il testo argomentativo (tipologia B), il tema di carattere generale (tipologia C);
- Sapere organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento;
- Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia scelta;
- Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti;
- Affinare l'uso di linguaggi specifici;
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, semantico, sintattico e retorico;
- Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e le sue contaminazioni, attraverso le forme letterarie;
- Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti e scopi comunicativi;
- Utilizzare la lingua italiana curando l'esposizione orale e adeguandola ai diversi contesti;
- Utilizzare le lingue moderne nella comunicazione formale e informale;
- Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti;
- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, anche in relazione con altre forme d'arte, attraverso gli autori più significativi;
- Essere in grado di attivare rapporti interdisciplinari;
- Sapere esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento;
- Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari;

Educazione civica

Educazione alla cittadinanza attiva: consapevolezza e partecipazione <i>Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.</i> (Obiettivo 16 Agenda 2030)	Forme e modalità di attivismo civico: il ruolo della letteratura. Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere (esempi di autori maggiormente rappresentativi); il potere della parola: ricordo, testimonianza e memoria collettiva. La letteratura della Resistenza.
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, attivazione di Google Classroom.

Si è cercato di stimolare il piacere della lettura attraverso l'attività del "caffè letterario", lettura e discussione condivisa di romanzi di narrativa italiana.

È stata incoraggiata la partecipazione degli studenti a ogni attività extracurricolare inerente la lingua italiana: redazione del giornalino scolastico, partecipazione a corsi di approfondimento, seminari, dibattiti, presentazioni di libri di particolare interesse culturale, in accordo con il consiglio di classe.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il preromanticismo; Ugo Foscolo;

Cenni sul romanticismo;

Alessandro Manzoni e il romanzo storico: *I Promessi Sposi*;

Giacomo Leopardi;

Naturalismo francese e Verismo;

Giovanni Verga;

Giosuè Carducci;

Il Decadentismo;

Simbolismo ed Estetismo;

Giovanni Pascoli;

Gabriele D'Annunzio;

La poesia di inizio Novecento: Crepuscolarismo e Futurismo;

Italo Svevo;

Luigi Pirandello;

Giuseppe Ungaretti.

Paradiso: Lettura e commento di Canti scelti

Educazione Civica

La letteratura italiana della Resistenza; Cesare Pavese, lettura di "La casa in collina"; Beppe Fenoglio, "Una questione privata"; intellettuale e impegno politico: Pier Paolo Pasolini

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: R. Carnero, G. Iannaccone, *Il cuore della letteratura* (voll. 4-6), Firenze 2016; Dante Alighieri, *Paradiso* (edizione a scelta dello studente), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni), sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo e digitale - materiale audiovisivo - materiale multimediale - presentazioni PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Tony Limongiello

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mostra un discreto grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione. Fin dall'inizio dell'anno gli alunni sono apparsi abbastanza ben disposti al dialogo educativo e didattico, e hanno evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere generalmente più che soddisfacente. Dal punto di vista cognitivo, la situazione della classe risulta pertanto nel complesso adeguata. Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento delle tematiche storiche affrontate, raggiungendo così risultati ottimi o eccellenti. Dal punto di vista disciplinare, la classe è educata e partecipativa. La frequenza è stata regolare.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del secondo Ottocento e del Novecento, dalla seconda rivoluzione industriale alla Seconda guerra mondiale.

Per quanto riguarda specificamente **EDUCAZIONE CIVICA**, è stata promossa la conoscenza delle dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore

Per EDUCAZIONE CIVICA, gli alunni sono stati guidati ad acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, e conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche, indispensabili allo studio dei fenomeni storici
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti, che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La seconda rivoluzione industriale - La spartizione imperialistica del mondo - La società di massa - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa e lo stalinismo - L'Italia tra le due guerre: il fascismo - La grande depressione economica - La Germania tra le due guerre: il nazismo - La seconda guerra mondiale

EDUCAZIONE CIVICA: L'organizzazione dello Stato italiano; Le istituzioni dell'Unione Europea.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (A.Brancati-T. Pagliarini, *NUOVO DIALOGO con la storia e l'attualità*, vol. 3, La Nuova Italia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, dispense fornite dal docente, presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint, materiale audiovisivo e multimediale, lavagna interattiva multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la personalizzazione degli apprendimenti;
- ogni elemento di valorizzazione emerso nelle varie attività.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Luigi Di Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è stata affidata allo scrivente dall'a.s. 2019/20, e per un breve periodo tra fine settembre e metà ottobre ha avuto una supplente per l'assenza del titolare legata a problemi di salute.

Gli alunni hanno mostrato complessivamente interesse per le tematiche affrontate e per gli argomenti trattati. Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre corretto; la frequenza è stata regolare, pur se non sono mancate lezioni in cui buona parte della, o tutta, la classe risultava assente.

Il quadro finale complessivo che emerge sul profitto mette in luce vari livelli di preparazione conseguiti, diversificati per l'impegno profuso, l'interesse mostrato e le competenze raggiunte dai singoli alunni.

Un primo gruppo comprende elementi motivati e partecipi, che apprendono in modo critico e consapevole i contenuti, esposti con linguaggio appropriato, grazie anche al possesso di capacità logiche e linguistiche più che buone. Lo studio risulta costante e spesso autonomamente approfondito. La preparazione si attesta su livelli ottimi/eccellenti.

Nel gruppo intermedio si trovano allievi in possesso di capacità e competenze più che discrete, i quali, grazie a uno studio continuo e regolare hanno saputo rafforzare le proprie conoscenze e registrare progressi apprezzabili. La preparazione raggiunta è più che discreta o buona.

Negli altri alunni si riscontra una situazione di incertezze nella conoscenza dei contenuti, dovute anche a lacune pregresse; questi alunni hanno profuso un impegno minimo, studiando solo in vista delle interrogazioni. La preparazione raggiunta è mediamente più che sufficiente/discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, da Hegel ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

Educazione Civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.

Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.

Avanzare opzioni argomentate e documentate.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

Educazione Civica: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Hegel: Hegel; *Ragione realtà rivoluzione:* Feuerbach, Marx; *Critica della razionalità occidentale:* Schopenhauer, Nietzsche, Freud; *Il positivismo e la reazione antipositivista:* Positivismo, Comte, Croce, Bergson; *Il singolo e la condizione umana:* Esistenzialismo, Kierkegaard; *Il Novecento: etica epistemologia politica:* Gramsci, Scuola di Francoforte, Circolo di Vienna, Popper, Bioetica

Educazione Civica: La nascita e la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali della Carta costituzionale; Diritti e doveri del cittadino: le principali libertà.

L'Unione europea: le tappe dell'integrazione, dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Massaro – La Meraviglia delle idee voll.2-3 (Paravia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, Edmodo, Padlet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Cresta Saveria

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti hanno dimostrato interesse ed impegno diversi in tutte le attività proposte; un apprezzabile numero di alunni conosce discretamente i contenuti e mostra un buon livello di acquisizione della maggior parte delle competenze e delle specifiche capacità linguistiche. Ben rappresentato è inoltre un gruppo di alunni per cui la personale crescita culturale, attraverso la costante partecipazione al dialogo educativo, risulta evidente nella capacità di analisi critica dei contenuti. Nel suo complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento delle competenze comunicative, vale a dire delle abilità linguistiche scritte e orali. I contenuti proposti sono stati pertanto selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a sé stessi, ma in quanto contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento in una prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a due aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- conoscenze e competenze linguistiche
- analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Tecniche di analisi di un testo.

Competenze

- Sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- Saper contestualizzare un testo
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componimenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Capacità

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale
- Di relazionarsi sui contenuti.

Educazione civica:

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Prendere coscienza e sostenere i valori di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, di un'occupazione piena e produttiva e di un lavoro dignitoso per tutti;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di cogliere il senso generale e i particolari più significativi di testi di letteratura contenente lessico e strutture coerenti coi testi proposti nel corso dell'anno. Produzione: gli alunni sono in grado di esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace sia situazioni concrete e quotidiane

che di letteratura e sono in grado di produrre semplici testi scritti sia di ambito quotidiano che di letteratura.

EDUCAZIONE CIVICA:

I ragazzi hanno acquisito consapevolezza delle varie forme di disagio giovanile ed adulto in particolare hanno approfondito la conoscenza della condizione del migrante nel corso delle varie epoche attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli, ma con un certo numero di eccellenze, un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave e di contestualizzarli sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

• THE VICTORIAN AGE

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde

• THE MODERN AGE

The historical and the social context

The Modern Poetry

Thomas Stearns Eliot: The Waste Land

The Modern Novel

James Joyce: Dubliners

George Orwell: 1984

EDUCAZIONE CIVICA

Migrations

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage vol. 2, Zanichelli, Guy Brook-Hart, Susan Hutchison, Lucy Passmore, Jishan Uddin, Complete First for Schools, Cambridge sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di

pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Feliciano Capone

PROFILO DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione attiva e produttiva.

Per coloro che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, nel primo quadrimestre, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Purtroppo, sull'attività e sul rendimento degli alunni, contestualizzati all'evento straordinario e tragico che stiamo vivendo, ha influito molto l'aspetto psicologico.

Alcuni alunni, durante l'anno, hanno dovuto usufruire della didattica a distanza integrata.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate, tenendo presente la partecipazione durante l'anno scolastico è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso nelle seguenti quattro fasce:

- un gruppo ha acquisito in modo quasi ottimale tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che discreto tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite;
- un gruppo esiguo ha acquisito in modo appena sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Definizione di funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Funzioni: composte-inverse-costanti-lineari-quadratiche-polinomiali intere e fratte
- Intervalli di \mathbb{R} (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi)
- Intorno di un punto, destro e/o sinistro
- Punto isolato e punto di accumulazione
- Dominio di funzioni composte
- Ricerca del codominio
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni periodiche e monotone

- Segno di una funzione
- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Limiti al finito
- Limiti all'infinito
- Limite destro e sinistro
- Limite per eccesso e per difetto
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Significato intuitivo di funzione continua
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Vari tipi discontinuità
- Limiti notevoli
- Eliminazione delle forme indeterminate
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione
- Problema delle tangenti
- Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto
- Definizione di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Derivata delle funzioni composte
- Regole di derivazione
- Continuità e derivabilità
- I teoremi del calcolo differenziale
- Studio del segno della derivata prima
- Massimi e minimi di una funzione
- Convessità e flessi
- Grafico di una funzione
- Problemi di massimo e di minimo
- Integrali indefiniti
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Integrali definiti
- Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Obiettivi specifici in uscita

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo;
- capacità di risoluzione di integrali indefiniti;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.

Obiettivi minimi specifici in uscita

- Saper studiare e tracciare semplici funzioni
- Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo
- Saper risolvere semplici integrali indefiniti
- Saper risolvere integrali definiti e applicarli a semplici calcoli di aree e volumi

Abilità specifiche acquisite

- Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico
- Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico
- Saper trovare il dominio di una funzione analitica
- Saper distinguere funzioni crescenti e decrescenti
- Saper trovare il segno di una funzione
- Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.
- Saper trovare il codominio di una funzione analitica
- Saper trovare il periodo di funzioni goniometriche composte
- Cogliere il significato di limite
- Saper operare con i limiti
- Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
- Conoscere le forme indeterminate
- Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: Discontinuità, Continuità, Asintoti
- Saper superare semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione
- Saper disegnare il grafico probabile di una funzione
- Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione
- Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione
- Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice
- Saper risolvere problemi di massimo o minimo
- Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- Saper calcolare un integrale indefinito con la formula di integrazione per parti
- Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Applicare gli integrali alla fisica

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

Per il periodo che ha interessato la didattica a distanza (DDI), per alcuni alunni, si è utilizzata la piattaforma Gsuite.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Le funzioni, i limiti, calcolo differenziale, integrazione indefinita e definita

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Matematica.blu 2.0 con TUTOR Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli) sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, video, appunti, Lim, piattaforma Gsuite con le classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Feliciano Capone

PROFILO DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione attiva e produttiva.

Per coloro che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, nel primo quadrimestre, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Purtroppo, sull'attività e sul rendimento degli alunni, contestualizzati all'evento straordinario e tragico che stiamo vivendo, ha influito molto l'aspetto psicologico.

Alcuni alunni, durante l'anno, hanno dovuto usufruire della didattica a distanza integrata.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate, tenendo presente la partecipazione durante l'anno scolastico è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso nelle seguenti quattro fasce:

- un gruppo ha acquisito in modo quasi ottimale tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che discreto tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite;
- un gruppo esiguo ha acquisito in modo appena sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

- I poli magnetici.
- Campo magnetico e campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti
- L'esperienza di Faraday
- Le forze tra correnti
- La legge di Ampère
- La permeabilità magnetica del vuoto
- Definizione dell'ampère e del coulomb
- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
- Motore elettrico
- Momento torcente su una spira
- Amperometri e voltmetri
- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e forza magnetica
- Il selettore di velocità
- L'effetto Hall
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il valore della carica specifica dell'elettrone
- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo
- Unità di misura del flusso magnetico nel SI.
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.
- Applicazioni del teorema di Ampère
- Le proprietà magnetiche dei materiali.
- Il ciclo di isteresi magnetica.
- La magnetizzazione permanente. La temperatura di Curie. I domini di Weiss. Le memorie magnetiche digitali.
- L'elettromagnete.
- La corrente indotta.
- Il flusso del campo magnetico e il suo segno.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La forza elettromotrice indotta istantanea.
- La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.
- Le correnti di Foucault
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi e capacitivi).
- I circuiti in corrente alternata.
- Il circuito LC, RL, RLC
- Il trasformatore
- Il campo elettrico e il campo magnetico indotti.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

- Le onde elettromagnetiche: produzione, propagazione e ricezione.
- Il principio di Huygens e la riflessione della luce.
- La rifrazione della luce.
- La dispersione della luce.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- La polarizzazione della luce.
- Lo spettro elettromagnetico.
- Le onde radio e le microonde.
- Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette.
- I raggi X e i raggi gamma.
- Le applicazioni: la radio, la televisione e i telefoni cellulari.
- Il valore numerico della velocità della luce.
- L'esperimento di Michelson-Morley.
- Gli assiomi della relatività ristretta.
- La relatività della simultaneità.
- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- L'intervallo invariante.
- Lo spazio-tempo.
- La composizione delle velocità.
- L'equivalenza tra massa ed energia.
- Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Obiettivi specifici in uscita

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche
- Saper calcolare la forza di Lorentz
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica e saperla applicare alla risoluzione di semplici problemi.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere l'importanza della sintesi maxwelliana.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche

Obiettivi minimi specifici in uscita

- Saper descrivere i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico.
- Saper descrivere i fenomeni elettromagnetici utilizzando il concetto di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell;
- Conoscere in maniera essenziale i concetti della relatività ristretta e la loro genesi storica.

- Esporre in maniera accettabile i vari fenomeni
- Conoscere gli enunciati dei più importanti teoremi e delle leggi fondamentali
- Saper risolvere semplici problemi
- Saper condurre semplici esperienze di laboratorio

Abilità specifiche acquisite

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono
- Descrivere il funzionamento dello spettrometro di massa.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo
- Definire la circuitazione del campo magnetico
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo)
- Definire la magnetizzazione permanente.
- Definire la temperatura di Curie.
- Riconoscere che le sostanze magnetizzate possono conservare una magnetizzazione residua.
- Descrivere come la magnetizzazione residua possa essere utilizzata nella realizzazione di memorie magnetiche digitali.
- Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann
- Saper formulare la legge di Lenz
- Saper definire le correnti di Foucault
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione
- Saper descrivere un circuito RL in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata
- Essere capace di rappresentare i circuiti in corrente alternata
- Saper discutere i circuiti in corrente alternata
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci

- Saper descrivere il funzionamento del trasformatore e calcolare i valori delle tensioni in entrata e in uscita.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde Elettromagnetiche
- Saper enunciare il principio di Huygens e dimostrare la validità delle leggi della riflessione e della rifrazione secondo il modello ondulatorio della luce.
- Saper mettere a confronto il fenomeno della dispersione della luce secondo Newton e secondo Maxwell.
- Saper distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche.
- Saper descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico.
- Saper illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche nelle più comuni invenzioni tecniche.
- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.
- Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.
- Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.
- Saper definire la lunghezza invariante.
- Saper definire l'intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$.
- Saper analizzare lo spazio-tempo.
- Saper analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività.
- Saper analizzare la relazione massa-energia di Einstein.
- Saper formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica.

EDUCAZIONE CIVICA

Ambiente e sviluppo sostenibile

OBIETTIVI

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili.
Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico.
(Obiettivo 4 Agenda 2030)

COMPETENZE

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

Per il periodo che ha interessato la didattica a distanza (DDI), per alcuni alunni, si è utilizzata la piattaforma Gsuite.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Magnetismo, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, relatività

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Titolo: La fisica di Cutnell e Johnson Autori: Cutbell, Johnson, Stadler Editore: Zanichelli, vol.3) sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, video, appunti, Lim, piattaforma Gsuite con le classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Rocco Gaetano

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un discreto livello di preparazione con un gruppo di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto piccole difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Nonostante ciò tutti gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante.

Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato sempre mediamente discreto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Lo standard SQL

- Il linguaggio SQL
- Istruzioni DDL e DML
- Reperimento dei dati : Select
- Inner Join
- Protocolli di rete
 - Reti di computer
 - Tipologie e Topologie di rete
 - Architettura ISO/Osi
 - Suite TCP/Ip
 - Progettazione di una rete locale
- Servizi di Internet:
 - Architettura Client/Server e Peer2Peer
 - Livello applicativo
 - Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche
- La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Progettazione di semplici applicazioni web
- Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer
- Saper progettare piccole reti locali
- Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Progettare e codificare semplici siti web
- Progettare semplici reti locali
- Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Nella parte finale dell'anno scolastico sono state avviate attività singole e di gruppo sull'utilizzo di un S.O. Open Source: Linux.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Infrastrutture di rete
- Sicurezza in rete
- Architettura Client/server
- Linguaggio SQL

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- Partecipazione attiva alle lezioni
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Saccone Carmela

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD che ho seguito per tutto il quinquennio, si presenta alquanto eterogenea essendo gli alunni diversi per carattere, comportamento e senso di responsabilità. Per ciò che riguarda il profitto, non tutti hanno conseguito lo stesso spessore di preparazione perché diverso è stato il grado di assimilazione e di approfondimento dei contenuti. Nella classe si sono distinti molti studenti che hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico, e per tutto il corso di studi, vivo interesse per la disciplina e attiva è stata la partecipazione alle diverse attività. Impegno, buona volontà partecipazione al dialogo scolastico sono stati i principali fattori che hanno permesso loro di ottenere ottimi risultati. In altri alunni si è riscontrato un sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza dovuto principalmente ad un impegno domestico più costante e ad una maggiore attenzione e partecipazione alle varie attività, ciò ha consentito loro di raggiungere risultati pienamente soddisfacenti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- La chimica del carbonio
- Gli idrocarburi alifatici
- Gli idrocarburi aromatici
- I gruppi funzionali delle principali biomolecole
- Le biomolecole e il metabolismo energetico
- Le biotecnologie
- La dinamica litosferica.

In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha acquisito il concetto di rischio e della sua prevenzione in campo vulcanologico, sismico, idrologico-ambientale nel primo quadrimestre e il discorso bioetico associato all'uso delle moderne biotecnologie nel secondo.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi.
- Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione
- Spiegare le potenzialità delle biotecnologie
- Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.
- Per quel che riguarda l'educazione civica hanno compreso la relazione tra salvaguardia dell'ambiente e rischio in generale e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura
- Conoscere la nomenclatura IUPAC
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali
- Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi
- Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Le unità didattiche sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso; sono stati, inoltre, coinvolti in attività che hanno risvegliato in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Configurazione elettronica e stati di ibridazione del carbonio.
- Alcani, alcheni, alchini: principali reazioni.
- Il benzene.
- Gruppi funzionali delle principali molecole.
- Biomolecole e metabolismo energetico.
- Biotecnologie: classiche e moderne. Tecnica del DNA ricombinante (enzimi di restrizione):
- Cenni sulla dinamica endogena.
- Teorie fissiste e immobiliste.
- Educazione Civica: I fenomeni naturali e i rischi idrogeologico, sismico e vulcanico connessi alla sicurezza degli insediamenti umani.
- Le biotecnologie applicate all'agricoltura.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato regolarmente svolto secondo quanto stabilito dalla programmazione di dipartimento.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- libri di testo: Valitutti- chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli
- Crippa Fiorani- Sistema Terra- Mondadori scuola
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Test e valutazioni
- Registro elettronico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Troisi Noemi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. D del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Atripalda) mi è stata assegnata solo quest'anno, ma pur tuttavia, con gli alunni si è da subito instaurato un buon clima di collaborazione e rispetto. Gli allievi hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato sempre corretto e la frequenza regolare.

Nel corso dell'anno vi sono stati dei lodevoli miglioramenti da parte di tutti, compresi gli alunni che inizialmente mostravano delle lacune, raggiungendo così dei buoni livelli di preparazione. La progettazione proposta ad inizio anno scolastico, purtroppo non è stata completata, in quanto la classe, nel quarto anno, a causa della pandemia, non ha svolto argomenti fondamentali di Storia dell'arte che andavano necessariamente recuperati, in quanto la disciplina di Disegno e Storia dell'arte è fortemente trasversale per il suo impianto epistemologico riferito alla lettura dell'opera d'arte, dei beni culturali e alla conoscenza storico/spaziale, si pone come snodo fondamentale tra l'**asse dei linguaggi** improntato sulla dimensione della comunicazione visuale, l'**asse geo-storico-sociale** e l'**asse matematico-scientifico** per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio realizzate attraverso il disegno geometrico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Gli allievi:

- Sono in grado di inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- Sanno comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- Riescono ad analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- Sanno comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico

culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;

- Hanno acquisito la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

La padronanza da parte degli allievi dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche utili per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e sono diventati uno strumento fondamentale per comprendere gli interventi di conservazione o di modifica dell'ambiente.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali ed ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le principali **competenze** che gli studenti hanno acquisito al termine del quinto anno sono:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sono in grado di:

- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico - culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Riconoscere il carattere espressivo dell'opera d'arte;
- Sviluppare la capacità di stabilire confronti con opere dello stesso periodo o di periodi diversi;
- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico e riconoscerne l'estensione culturale;
- Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale;
- Saper rappresentare correttamente una forma nello spazio;
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà;

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

- Metodologia induttivo-deduttiva
- Lezione frontale interattiva (dialogica)
- Discussione guidata
- Attività di approfondimento e ricerca
- Lavoro di gruppo
- Analisi guidata di testi iconici
- Realizzazione di tavole grafiche in classe e a casa

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Storia dell'Arte dall'Ottocento al Novecento:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Ricerche postimpressioniste, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Funzionalismo ed architettura organica, Architettura fascista, Metafisica, Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Il restauro
- Il museo
- Le aree archeologiche

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*. Versione verde. Quarta edizione, Zanichelli.

Materiale vario di documentazione (testi, video e appunti) di approfondimento e ripasso.

Linee del tempo, carte geografiche, mappe concettuali.

Visite guidate a musei, gallerie e mostre di rilevanza culturale.

Le lezioni vengono svolte in classe, con l'ausilio della LIM.

Piattaforma Google Classroom.

Registro elettronico Argo.

Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate.

Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- Colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- La conoscenza dei contenuti
- L'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- La personalizzazione degli apprendimenti
- Elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. D'Onofrio Luigi

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.
- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Sapersi autovalutare con senso critico.
- Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
- Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente.
- Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.
- Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

- Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
- Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).
- Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1. Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, vari tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket e la pallamano, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, mini hand-ball 4>4, on il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 4) Conoscere il corpo umano
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste

specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

-

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Guerriero Maria Antonietta

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all' impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un' altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all' apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, più esiguo, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all' impegno profuso.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- La morale cristiana
- La bioetica
- La dottrina sociale della Chiesa.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5[^] ANNO
M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14

$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15
-----------------	---------	---------	---------

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 -9	9 -10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si riportano le griglie di valutazione della Prima Prova scritta (Tipologie A, B, C ai sensi del DM 1095 del 2019) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o prove ordinarie, e **la griglia di valutazione del colloquio** sono allegate al presente Documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidato/a _____ Classe V sez. D Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	

	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguate e lineari rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5	
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1	
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ Classe V sez. D Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	

	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	
--	---	-----	--

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V sez.. D Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguata la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	

VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Esame di Stato 2021/2022

Griglia di valutazione della Seconda prova: matematica

Liceo "V. De Caprariis" sede: Atripalda _____

Classe 5 sez. D _____

Commissione _____

Candidato/a _____

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0.5-2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	3
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0.5-2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5

Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,5-2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4
			Tot ____/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.50 a prova non valutabile. Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera. Il punteggio totale in base 20 è convertito in decimi come riportato di seguito:
voto assegnato ____/10

Il Presidente _____
La commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. 65/2022)

Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"
Via V.De Caprariis, 1 – 83042 Atripalda (AV)
ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

Candidato/a _____ Classe 5[^] sezione F – Commissione _____

Griglia di valutazione del colloquio orale (O.M 65/22 art.17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTICINQUE punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della		/25	
prova				
IL PRESIDENTE:		LA COMMISSIONE:		
_____		_____		

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme dei componenti il Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Consiglia Alvino	Maria Consiglia Alvino	X
STORIA	Tony Limongiello	Tony Limongiello	X
FILOSOFIA	Luigi di Giovanni	Luigi Di Giovanni	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Saveria Cresta	Saveria Cresta	X
MATEMATICA	Feliciano Capone	Felice Capone	X
FISICA	Feliciano Capone	Felice Capone	X
INFORMATICA	Gaetano Rocco	Gaetano Rocco	X
SCIENZE NATURALI	Carmela Saccone	Carmela Saccone	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi	Noemi Troisi	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luigi D'Onofrio	Luigi D'Onofrio	
RELIGIONE CATTOLICA	Maria Antonietta Guerriero	Maria Antonietta Guerriero	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino

